



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	LINGUE E LETTERATURE MODERNE E TRADUZIONE INTERCULTURALE (<i>IdSua:1594758</i>)
Nome del corso in inglese	MODERN FOREIGN LANGUAGES, LITERATURE AND INTERCULTURAL TRANSLATION
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIGOZZO Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	COPPOLA	Francesca		ID	1	
2.	DE BLASIO	Antonella		ID	1	

3.	DE RUGERIIS	Renata	ID	1
4.	ESPOSITO	Alessandra	OD	1
5.	MANTOVANI	Dario	PA	1
6.	MITA	Alessandra	PA	1
7.	RICCI	Ottavio	ID	1
8.	RUSCIANO	Dora	ID	1
9.	SANCHEZ HERNANDEZ	Dolores	ID	1
10.	SCARPANTI	Edoardo	RD	1
11.	SORRENTINO	Gianluca	ID	1

Rappresentanti Studenti

GALLO MARIANGELA
BONORA SAMANTHA

Gruppo di gestione AQ

PAOLA MOLLO
FRANCESCO PIGOZZO
VALENTINA ROSSI

Tutor

GIORGIA FINETTO Tutor dei corsi di studio
MARILENA GENOVESE Tutor disciplinari
GIULIA SARULLO Tutor disciplinari
ELEONORA PUGLISI Tutor dei corsi di studio
FRANCESCA LEMBO Tutor disciplinari
ADRIANA ZINNA Tutor dei corsi di studio
FEDERICA COCOZZA Tutor dei corsi di studio
SIMONETTA COMBA Tutor dei corsi di studio
ANTONELLA ROSALIA GIACALONE Tutor dei corsi di studio
VERDIANA STORIALE Tutor tecnici
SERENA MARIUCCI Tutor dei corsi di studio



Il Corso di Studio in breve

08/06/2023

Il corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Traduzione Interculturale offre una formazione culturale e linguistica di alto livello per operare in settori professionali quali la traduzione letteraria e tecnica, l'insegnamento linguistico-letterario e l'intermediazione culturale e linguistica. Il corso fornisce una preparazione specialistica in almeno uno dei principali ambiti linguistico-letterari di matrice europea e in un secondo ambito che può anche essere extra-europeo, cui fanno da complemento insegnamenti fondamentali di linguistica italiana, glottodidattica e micro-lingue, traduttologia, storia. Il corso di studi prevede curricula (si veda anche lo schema sintetico in allegato) che permettono agli studenti di diversificare il proprio percorso in base a interessi e obiettivi professionali specifici: approfondimento della preparazione filologico-letteraria o traduttologica o della mediazione interculturale.

Il curriculum in 'Lingue e letterature europee' prevede due annualità di Lingua e traduzione e di Letteratura per la prima lingua scelta e una annualità di Lingua e traduzione per la seconda. Il primo anno è completato da un esame di

traduttologia, uno a scelta di ambito storico o geografico e altri CFU a scelta dello studente. Il secondo anno prevede anche esami di Linguistica italiana, Critica letteraria e letteratura comparata, Glottodidattica nonché di Filologia per l'ambito linguistico che caratterizza il percorso. Prima della prova finale, sono previste inoltre attività di tirocinio o laboratoriali professionalizzanti.

Il curriculum in 'Traduzione e processi interlinguistici' prevede due annualità di Lingua per entrambe le lingue scelte, due annualità di Traduzione per la prima lingua e una per la seconda. Linguistica italiana, Glottodidattica e traduttologia si trovano al primo anno, così come la scelta tra un esame di Antropologia interculturale e uno di Tecnologie per la traduzione. Al secondo anno sono presenti attività laboratoriali dedicate ai linguaggi specialistici ed altre competenze professionalizzanti, oltre che CFU a scelta dello studente e un'attività integrativa che lo studente può decidere se svolgere in ambito glottologico, giuridico, sociologico o storico.

Obiettivo comune è fornire una didattica focalizzata sulle interdipendenze linguistiche, letterarie e culturali, elevando la competenza comunicativa e l'autonomia di giudizio dei laureandi che vengono anche dotati di specifici strumenti metodologici adeguati alla gestione di dinamiche interlinguistiche e interculturali. Sono previste opportunità di mobilità in ambito europeo ed extra-europeo tramite il programma Erasmus+. In termini di sbocchi professionali, il corso di studi prepara figure professionali in grado di trovare occupazione nel mercato del lavoro italiano, europeo o internazionale:

- insegnamento, previo completamento dell'iter previsto dai singoli sistemi scolastici nazionali dell'Unione Europea;
- traduzione letteraria, saggistica o tecnica;
- intermediazione culturale e servizi di accoglienza;
- consulenza linguistica e culturale presso istituzioni pubbliche e/o private, in diversi ambiti economici e lavorativi direttamente toccati dai processi di globalizzazione e di cooperazione internazionale come ad esempio il commercio, l'integrazione interculturale, lo spettacolo, l'editoria, il giornalismo, la pubblicità, la comunicazione multimediale, la progettazione europea e internazionale.

Il Corso di Studi (CdS) prepara anche alla prosecuzione della formazione in cicli successivi (dottorato di ricerca, master II livello etc).

L'accesso al corso non è a numero programmato ed è aperto agli studenti in possesso dei requisiti curriculari dopo il superamento di una prova di verifica della preparazione personale, ulteriori dettagli sono presenti nei quadri A3.a e A3.b.

Pdf inserito: [visualizza](#)



10/02/2021

La prima istituzione del Corso di Studi nel 2014 e' stata preceduta da un'indagine documentale a livello nazionale circa i fabbisogni e gli obiettivi formativi, le opportunita' e gli sbocchi professionali dei laureati, usando fonti di informazione e statistiche ufficiali (http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condocclaireati2014.pdf). Dai dati e' risultato in particolare che, pur in un contesto di crisi, il conseguimento della LM aumenta significativamente le possibilita' di trovare un lavoro, nonche' di migliorare il proprio livello retributivo; inoltre, le competenze linguistiche sono trasversalmente richieste in una grande varieta' di settori economici e produttivi, in un contesto che rimane fortemente votato all'internazionalizzazione.

Nella prima parte dell'AA 2018/2019, ai fini di una revisione e modifica dell'ordinamento del corso di studi con arricchimento dell'offerta formativa a partire dall'Anno Accademico 2019/2020, il coordinatore del CdS, ha svolto, su mandato del Consiglio di corso di studi, una serie di consultazioni volte a coinvolgere nell'elaborazione della nuova offerta specifiche parti rappresentative dei settori economici e professionali individuati dal Consiglio stesso come sbocchi lavorativi fondamentali per il corso di studi:

- La responsabile amministrativa del Centro Interculturale - Comune di Torino, ente fra i piu' rilevanti a livello nazionale nel campo dei servizi di intermediazione culturale e integrazione, in via telematica in data 21 novembre 2018 e poi tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 28 dicembre 2018.
- La responsabile dell'antenna in Italia della Direzione Generale Traduzione della Commissione Europea, tramite riunione in presenza in data 11 dicembre 2018 a Roma e poi tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 12 dicembre 2018.
- La segretaria nazionale CISL-Scuola, telefonicamente in data 15 dicembre 2018 e poi tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 8 gennaio 2019.
- Il Presidente della Fondazione Anna Kuliscioff (Milano), tramite consultazione con questionario via email restituito compilato in data 27 febbraio 2019.

Durante gli incontri, il coordinatore ha illustrato gli obiettivi formativi e gli indirizzi di sviluppo didattico individuati dal Consiglio di corso di studi del 15 novembre 2018 come criteri-guida nell'elaborazione della nuova offerta formativa e ha discusso con i diversi interlocutori la loro concretizzazione in termini di eventuale creazione di curricula e di rafforzamento, integrazione o modifica dei piani di studio rispetto a specifici settori disciplinari e attivita' formative previste dall'ordinamento in vigore. Gli esiti degli incontri sono stati riportati sia nei successivi Consigli di corso di studi sia in una apposita riunione del gruppo AQ del CdS svoltasi in data 9 gennaio 2019.

Le organizzazioni sono state invitate a costituire un permanente Comitato di indirizzo, che viene consultato annualmente e opera anche il monitoraggio dei fabbisogni formativi della classe di laurea triennale affine presente nell'Ateneo (L11).

In aggiunta alle consultazioni, il processo di revisione dell'offerta ha inoltre preso in esame gli aggiornamenti delle fonti statistiche istituzionali inerenti i dati occupazionali dei laureati italiani nelle classi di laurea LM37 (Alma Laurea 2018), da cui si evince una generalizzata crescita dell'assorbimento dei laureati nel mercato del lavoro, una tendenza maggioritaria da parte dei laureati triennali a proseguire i propri studi mirando a una laurea di secondo livello e anche una salda posizione dei laureati magistrali in materie linguistiche al di sopra della media nazionale di tasso d'occupazione a cinque anni dal titolo; e i dati della indagine nazionale 2017 sui fabbisogni formativi delle aziende italiane condotta da INAPP su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da cui si evince che la 'lingua straniera' e' la conoscenza piu' richiesta tra tutte quelle ricondotte nel rapporto alle Scienze Umanistiche. In data 06/05/2019 a mezzo email il coordinatore ha inviato un aggiornamento sulla situazione del corso di laurea e sulla concreta offerta formativa proposta per l'AA 2019/2020 alla luce del nuovo ordinamento ai membri del gruppo AQ, al direttore del Centro Linguistico d'Ateneo e alle seguenti parti sociali: Circolo ARCI 'Movie' di Napoli, Societa' editrice Il Mulino, Aracne editore, Servizio intercultura Biblioteche di Roma, Sezione regionale Lazio dell'Associazione Italiana Traduttori e Interpreti, le societa' cooperative Spazio 2001 di Cagliari, attiva nel settore della cultura e del cinema, e Athena Docet di Pescara, attiva nel settore della traduttologia e delle certificazioni linguistiche, CISL Scuola, l'Antenna per l'Italia della DG Traduzione della Commissione europea e il Centro Interculturale del Comune di Torino. Tale comunicazione e' stata anche l'occasione per sancire la costituzione del gruppo consultato in Comitato di Indirizzo del CdS, congiunto con la laurea triennale affine all'interno dell'Ateneo (L11). I pareri delle parti consultate sono stati raccolti a mezzo email entro il 14/05/2019 e verbalizzati. L'esito della consultazione e' stato relazionato in occasione di apposito Consiglio del Corso di Studio in data 15 maggio 2019.

Con l'AA 2019/2020 e' poi entrato in vigore il nuovo ordinamento del CdS e la nuova offerta formativa. Il Comitato di indirizzo e' stato consultato a mezzo email inviata il 26/02/2020 e inclusiva del resoconto sull'attivita' di monitoraggio annuale del CdS. La composizione del Comitato di indirizzo e' stata aggiornata come segue rispetto ai rappresentanti delle parti sociali: Circolo ARCI 'Movie' di Napoli, Societa' editrice Il Mulino, Aracne editore, le societa' cooperative Spazio 2001 di Cagliari, attiva nel settore della cultura e del cinema, e Athena Docet di Pescara, attiva nel settore della traduttologia e delle certificazioni linguistiche, CISL Scuola, il Centro Interculturale del Comune di Torino e, dal febbraio 2020, l'Associazione Centro Studi Biblios di Arezzo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

15/06/2023

A partire dal 2018, il Comitato di indirizzo del Corso di Studi (CdS) è Comitato congiunto a quello del corso triennale di classe L-11 dell'Ateneo.

La sua composizione però è mutata negli anni; attualmente ne fanno parte il Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo, i membri dei gruppi di Assicurazione della Qualità (AQ) dei CdS e le seguenti parti sociali: Circolo ARCI 'Movie' di Napoli, Società editrice Il Mulino, Aracne editore, le società cooperative Spazio 2001 di Cagliari, attiva nel settore della cultura e del cinema, e Athena Docet di Pescara, attiva nel settore della traduttologia e delle certificazioni linguistiche, CISL Scuola, il Centro Interculturale del Comune di Torino, a partire dal febbraio 2020, l'Associazione Centro Studi Biblios di Arezzo e, a partire dall'autunno 2022, Mimesis edizioni e un rappresentante della libera professione in campo traduttologico (per NNE, Marsilio, Adelphi), un rappresentante del Collegio del Corso di Dottorato "Medium e Medialità" dell'Ateneo. Nell'ultimo anno, il comitato è stato ampliato e ha modificato le proprie procedure operative. È stata introdotta una figura di docente preposto alle relazioni con le parti sociali e si è concordato di adottare diverse modalità di consultazione.

Tutte le consultazioni sono guidate dal coordinatore del CdS e, a partire dall'ottobre 2022, dal docente incaricato di occuparsi direttamente del rapporto con le parti sociali, nominato nel Consiglio del Corso di Studio in data 5 ottobre 2022.

Le consultazioni con i rappresentati del Comitato congiunto sono avvenute a partire dall'ottobre del 2022, in forma di colloqui individuali e di comunicazioni d'insieme a mezzo mail. Nello specifico è stato condiviso un dettagliato aggiornamento sulla situazione del CdS e sono stati interpellati i membri del Comitato circa la strutturazione dell'offerta formativa e circa la congruenza del percorso rispetto agli sbocchi occupazionali previsti. I risultati, discussi dal coordinatore e dal docente incaricato, sono verbalizzati nel documento allegato al presente quadro.

Una ulteriore convocazione, collegiale, ha avuto luogo in data 23/03/2023. Il docente delegato ha rinnovato la richiesta di riflettere su diversi aspetti dei corsi di studio e ha consultato i membri del Comitato congiunto in via telematica per integrare e arricchire il dibattito circa l'efficacia formativa degli insegnamenti previsti, le opportunità di tirocinio e la pertinenza degli sbocchi professionali prospettati in relazione al piano di studi.

In questa sede, le organizzazioni del Comitato hanno confermato la loro disponibilità a proseguire nel lavoro di consultazione, attraverso riunioni periodiche di aggiornamento e revisione, e colloqui individuali su singoli aspetti inerenti alla struttura dei corsi di laurea e alle prospettive occupazionali in un mondo del lavoro in costante evoluzione e cambiamento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

TRADUTTORE E REVISORE DI TESTI

funzione in un contesto di lavoro:

Applica conoscenze in materia linguistica e micro-linguistica per la traduzione e revisione critica di testi scritti originariamente in una lingua diversa dall'italiano al fine di consentire la loro pubblicazione e divulgazione in italiano (anche sotto forma di materiale multimediale).

competenze associate alla funzione:

- esercita un'ottima padronanza di almeno due altre lingue oltre l'italiano, con particolari competenze e conoscenze specifiche rispetto all'analisi e produzione testuale, alle varietà dei registri e degli stili elocutivi, alle peculiarità di determinati linguaggi tecnici o specialistici.
- ha capacità di cogliere e rispettare le specificità linguistiche, culturali e contestuali dei testi di partenza al fine di veicolare in modo competente e consapevole nella lingua d'arrivo.
- conosce, sa servirsi e aggiornarsi sugli strumenti informatici che supportano oggi il lavoro di traduzione, di elaborazione e di editing dei testi.

sbocchi occupazionali:

- agenzie di traduzione e traduzione free-lance;
- aziende di servizi editoriali e case editrici;
- redazioni giornalistiche;
- redazioni televisive;
- agenzie pubblicitarie.

FORMATORE O INSEGNANTE DI AMBITO LINGUISTICO-LETTERARIO**funzione in un contesto di lavoro:**

svolge in Italia o all'estero attività di insegnamento, di produzione di materiali didattici e di consulenza formativa negli ambiti dell'apprendimento linguistico e letterario riferiti alle almeno due aree linguistico-culturali di cui è esperto/a oltre che all'italiano. I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

competenze associate alla funzione:

- esercita un'ottima padronanza scritta e orale di almeno due lingue oltre l'italiano
- ha specifiche competenze traduttologiche e glottodidattiche;
- ha conoscenze letterarie e culturali, anche in ottica comparativa, che gli/le consentono di elaborare in modo creativo proposte didattiche adeguate a diversi contesti e ambiti di esercizio della propria professionalità;
- ha capacità di lavorare in gruppo e in contesti interculturali.

sbocchi occupazionali:

- centri educativi per la formazione linguistica;
- centri formativi filologico-letterari e culturali;
- istituti di cultura e associazioni culturali;
- aziende private;
- scuole e altre istituzioni scolastiche previo superamento dei relativi sistemi di selezione previsti.

ESPERTO LINGUISTICO E MEDIATORE INTERCULTURALE**funzione in un contesto di lavoro:**

Supporta e favorisce le attività di comunicazione, mediazione e reciproca comprensione, le attività di formazione e integrazione di specifiche risorse umane, nonché le attività legate allo sviluppo internazionale nei settori, pubblici o privati, a vocazione interlinguistica e interculturale. Può sviluppare competenze tecniche specifiche in determinati contesti lavorativi attraverso ulteriori percorsi formativi formali o non-formali.

competenze associate alla funzione:

- è capace di esprimersi e comprendere con ottima padronanza scritta e orale almeno due lingue oltre all'italiano;
- ha elevate capacità di ascolto e di interazione per affrontare problemi e conflitti di tipo interculturale;
- sa cogliere e organizzare informazioni complesse in funzione del contesto culturale di riferimento e degli obiettivi lavorativi assegnati, contestualizzando le proprie competenze linguistico-culturali anche in ambito economico-commerciale e in ambito di terzo settore;
- sa dialogare e lavorare in gruppo con altre figure professionali valorizzando consapevolmente le differenze culturali e sociali, avendo capacità di interazione e di costruzione dei rapporti interpersonali in vari contesti geografici.

sbocchi occupazionali:

- Organizzazioni Non Governative;
- associazioni e cooperative culturali e sociali;
- istituti di mediazione interculturale;

- attività commerciali a carattere internazionale;
- uffici esteri di aziende;
- strutture museali e altri enti pubblici;
- istituzioni ed enti locali;
- rappresentanze diplomatiche e consolari.

L'accesso ad attività professionali in enti pubblici, nazionali, europei e internazionali è subordinato al superamento di sistemi di selezione regolati da specifiche normative.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
2. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
5. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/02/2021

L'accesso al Corso di Studi non è a numero programmato.

Sono ammessi i laureati provenienti da qualsiasi Università italiana nelle classi di laurea, o laureati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo e equivalente alle classi di laurea:

A) Ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA L-5 FILOSOFIA L-6 GEOGRAFIA L-10 LETTERE L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE L-12 MEDIAZIONE LINGUISTICA L-42 STORIA;

B) Ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 - Lettere Classe 11 - Lingue e culture moderne Classe 13 - Scienze dei beni culturali Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Classe 29 - Filosofia Classe 30 - Scienze geografiche Classe 38 – Storia;

C) Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia.

Gli studenti privi di titolo fra quelli sopra elencati devono aver conseguito un minimo di 18 CFU (o certificazioni di livello B2 accreditate) distinti in almeno due annualità e relativi a due diverse lingue straniere oggetto di studio e un minimo di 12 CFU in almeno una delle letterature relative.

Gli insegnamenti di lingua e letteratura devono essere compresi tra i settori disciplinari L-LIN/03-21. Possono essere ammessi anche studenti che come seconda lingua abbiano conseguito i relativi CFU nei settori e L-OR/12, 15, 19, 21 e 22.

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curriculari almeno una tra quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari saranno soggetti alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione secondo le modalità previste nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, consultabile al Quadro B1.



08/06/2023

L'accesso al Corso di Studio (CdS) non è a numero programmato. Fermi restando i requisiti curriculari, per l'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il Consiglio di CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze disciplinari della prima e della seconda lingua scelta per il percorso di studi (settori L-LIN/12 - 04 - 07 - 14 - 21 - L/OR/12 - 21 in coerenza con i requisiti di accesso), delle relative letterature (settori L-LIN/10 - 03 - 13 - 05 - 21 - L/OR/12 - 21).

Nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1, sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU), consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.

Link: https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/Regolamento_CFU.pdf (Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari)



15/02/2021

Il Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne e traduzione interculturale, prevede lo sviluppo di competenze interlinguistiche e interculturali avanzate nell'ambito di due aree linguistiche prescelte. A tal fine, verranno stimolate le capacità analitiche e critiche, le abilità espressive scritte e orali, applicandole allo studio delle dinamiche culturali e interculturali, anche in una prospettiva comparativa, e con specifico riferimento a due principali specializzazioni: quella della traduzione o intermediazione culturale, quella della didattica linguistico-letteraria. Il conseguimento dei suddetti obiettivi sarà assicurato anche utilizzando gli strumenti della intermedialità in grado di presentare e offrire all'analisi e allo studio prospettive continuamente aggiornate e attuali. La verifica dei risultati attesi in ambito culturale/letterario sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali. In ambito linguistico la didattica presterà particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche attive e passive, prevedendo il raggiungimento del livello C2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento. Specifici laboratori permetteranno di affinare ulteriormente le conoscenze di specifiche micro-lingue e le abilità di intermediazione. Lo studio della lingua sarà applicato anche all'analisi di più contesti espressivi, letterari e tecnico-specialistici, alla valutazione delle dinamiche linguistiche in prospettiva storica e comparativa, allo sviluppo delle abilità di traduzione, con attenzione anche alle tematiche teoriche e all'evoluzione degli studi di traduttologia. La verifica dei risultati attesi nell'apprendimento linguistico sarà effettuata attraverso un monitoraggio continuo durante lo svolgimento dei corsi, nonché attraverso prove d'esame scritte e/o orali. Tutti i curricula del corso di studi prevedono lo sviluppo di competenze e conoscenze linguistiche in ciascuna delle due annualità di studio, con la scelta di una prima lingua europea tra inglese (L-LIN/12), francese (L-LIN/04), spagnolo (L-LIN/07) e tedesco (L-LIN/14) e della relativa letteratura, nonché il conseguimento di obiettivi formativi specifici nell'ambito della linguistica italiana (L-FIL-LET/12), della teoria e storia della traduzione e della glottodidattica (L-LIN/02). Un primo curriculum si caratterizza poi per l'ulteriore svolgimento di attività formative nella letteratura europea prescelta e nella relativa filologia, per insegnamenti di comparatistica (L-FIL-LET/14) e di ambito storico-geografico-antropologico nonché per lo sviluppo di competenze e conoscenze linguistiche in una seconda lingua europea. Un secondo curriculum offre invece al suo interno un percorso di approfondimento delle competenze e conoscenze linguistiche e traduttologiche per entrambe le lingue prescelte, la seconda delle quali può anche essere una lingua non-europea rappresentativa di una comunità di parlanti presente nella società europea, con specifiche attività laboratoriali dedicate ad approfondire la conoscenza di linguaggi specialistici e ad affinare anche le competenze nella revisione e scrittura di testi in italiano. In questo curriculum lo studente può decidere se accompagnare lo sviluppo di tali competenze ad attività orientate maggiormente verso la traduzione professionistica (tecnologie della traduzione, ulteriori approfondimenti glottologici) o verso la mediazione interculturale (scegliendo tra insegnamenti di carattere storico, filosofico-antropologico, giuridico, economico o sociologico). Tutti i percorsi didattici prevedono ulteriori attività di tirocinio e laboratori.

**QUADRO A4.b.1****Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso mira a far raggiungere, in due lingue diverse da quella madre, i massimi livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue e un'avanzata conoscenza e capacità di comprensione delle relative culture, offrendo alla scelta degli studenti l'acquisizione di ulteriori conoscenze e capacità di comprensione in ambito filologico-letterario, traduttologico o di intermediazione culturale e linguistica. A tali obiettivi concorrono insegnamenti caratterizzanti e affini, un'apposita scelta di laboratori o tirocini, seminari e la prova finale, che prevedono modalità di verifica in itinere, esercitazioni interattive oltre che prove d'esame finali.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Nell'ambito specifico delle lingue studiate, il corso intende sviluppare, in elevato grado, la capacità di applicare conoscenze e comprensione acquisite a contesti pratici specifici come quello didattico-formativo, quello traduttologico, quello dell'intermediazione linguistica e in generale della comunicazione orale e scritta (anche multimediale), in svariati contesti lavorativi anche tecnici e specializzati. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche di tutti gli insegnamenti, comprensivi di attività di valutazione formativa e sommativa nonché di esercitazioni interattive, e appositi seminari e laboratori.	

**QUADRO A4.b.2****Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio****Area linguistica e di traduttologia applicata****Conoscenza e comprensione**

Padroneggiare allo scritto e all'orale almeno due lingue oltre all'italiano al livello C1+/C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Impiegare attivamente almeno due lingue oltre all'italiano in contesti di realtà e in contesti di linguaggio tecnico, anche tramite il supporto di strumenti informatici professionali.

Il curriculum di 'Traduzione e processi interlinguistici' rinforza questi obiettivi dedicando un numero maggiore di crediti formativi alle attività di quest'area.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DATA MINING [url](#)

LABORATORIO DI STRATEGIE DI COMUNICAZIONE, NEGOZIAZIONE E TRATTATIVA NEGOZIALE IN CONTESTI INTERLINGUISTICI [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 5 [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4 [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 5 [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4 [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 5 [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4 [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 5 [url](#)
LINGUA FRANCESE 5 [url](#)
LINGUA INGLESE 5 [url](#)
LINGUA SPAGNOLA 5 [url](#)
LINGUA TEDESCA 5 [url](#)
LINGUAGGIO ECONOMICO - FINANZIARIO [url](#)
LINGUAGGIO GIURIDICO [url](#)
LINGUAGGIO MEDICO [url](#)
LINGUAGGIO TECNICO - INDUSTRIALE [url](#)
SEMINARIO REDAZIONE ELABORATO IN MATERIE GIURIDICHE [url](#)
TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE [url](#)
TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E L' APPRENDIMENTO LINGUISTICO [url](#)
TRADUZIONE FRANCESE 5 [url](#)
TRADUZIONE INGLESE 5 [url](#)
TRADUZIONE SPAGNOLA 5 [url](#)
TRADUZIONE TEDESCA 5 [url](#)

Area glottodidattica, pedagogica e di linguistica generale sincronica e diacronica

Conoscenza e comprensione

Raggiungere un livello elevato di conoscenza delle tecniche di analisi e di descrizione dei sistemi linguistici in una prospettiva sincronica e diacronica, anche in riferimento alle applicazioni traduttologica, di analisi testuale, glottodidattica e più in generale pedagogica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper utilizzare i principali strumenti di analisi linguistica e saper condurre un esame approfondito del testo dal punto di vista linguistico, basato sulle tecniche di descrizione fonologica e morfo-sintattica dei sistemi linguistici, sull'analisi del discorso e della conversazione, e sull'interpretazione di testi letterari e professionali. Saper applicare in contesto didattico e pedagogico le conoscenze e abilità multilinguistiche acquisite, anche in riferimento alla materia trasversale dell'educazione alla cittadinanza.

Il curriculum di Traduzione e processi interlinguistici permette di acquisire anche specifiche conoscenze e capacità in ambito sociolinguistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA [url](#)

FONETICA [url](#)

GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA [url](#)

LABORATORIO DI PEDAGOGIA DELLA CITTADINANZA MULTISCALARE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA E REVISIONE TESTI IN ITALIANO [url](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

RICERCA TERMINOLOGICA E BANCHE DATI [url](#)

TEORIA DEI LINGUAGGI E GEOMETRIA DELLE OPPOSIZIONI [url](#)

TEORIA DEI LINGUAGGI E GEOMETRIA DELLE OPPOSIZIONI [url](#)

TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE TRA GRUPPI [url](#)

Area storico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Conoscere il profilo storico delle culture testuali e letterarie oggetto di studio linguistico approfondito, con riguardo anche ai contesti storico-sociali. Raggiungere un livello elevato di comprensione storica della dinamica di interdipendenza culturale europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper analizzare in prospettiva critica i rapporti tra le culture testuali di differente area linguistico-culturale nell'ottica del diversificato e ampio quadro delle geografie culturali, anche in relazione all'emergere di nuove letterature e alla crescente dinamica di cambiamento delle identità culturali.

Il curriculum di Lingue e letterature europee rinforza questi obiettivi dedicando un maggior numero di crediti formativi alle attività di ambito letterario e permettendo di acquisire anche specifici conoscenze e capacità in ambito storico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA E CULTURA EBRAICA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE 4B [url](#)

LETTERATURA FRANCESE 5 [url](#)

LETTERATURA INGLESE 4B [url](#)

LETTERATURA INGLESE 5 [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA 4B [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA 5 [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 4B [url](#)

LETTERATURA TEDESCA 5 [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Area filologica e comparativa

Conoscenza e comprensione

Padroneggiare lo strumentario metodologico offerto dalla teoria della letteratura, dalla linguistica e dalla filologia. Raggiungere adeguate conoscenze nelle tecniche di analisi del testo letterario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Analizzare testi in lingua straniera e italiana pertinenti a generi di scrittura diversi, individuandone strutture e temi caratterizzanti ai fini non solo dell'interpretazione, ma anche della traduzione.

Il curriculum di Lingue e letterature europee si caratterizza per questi obiettivi, che si traducono in attività formative obbligatorie nel piano di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CIVILTÀ E CULTURA CLASSICA 2 [url](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

Area antropologica e scientifico-sociale

Conoscenza e comprensione

Acquisire conoscenze in ambiti disciplinari di area scientifico-sociale (giuridico, sociologico, manageriale) e antropologica rilevanti nel campo della mediazione culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze di intermediazione linguistica e culturale in modo appropriato a differenti contesti di mediazione interculturale e integrazione come quello dell'insegnamento, delle attività culturali e dei servizi di sostegno all'integrazione e alla coesione sociale.

Il curriculum di Traduzione e processi interlinguistici si caratterizza per questi obiettivi, offrendo allo studente la possibilità di scegliere attività formative affini o integrative in quest'area.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ANTROPOLOGIA INTERCULTURALE DELLE MIGRAZIONI [url](#)

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA DELL' UNIONE EUROPEA D [url](#)

LABORATORIO DI INTERCULTURALITA' [url](#)

LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

NEUROMANAGEMENT [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio	L'apprendimento linguistico-culturale in aree diverse da quella della lingua madre, che costituisce il principale obiettivo formativo del corso di laurea, svilupperà naturalmente l'autonomia di giudizio del discente in ambito interlinguistico e interculturale. Il corso di laurea si prefigge di rinforzare e ampliare tale effetto di apprendimento attraverso lo sviluppo di specifiche conoscenze e competenze teoriche di ambito filologico-linguistico, traduttologico, didattico e letterario. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso tutte le tipologie di attività didattiche (erogativa, interattiva e di supporto) degli insegnamenti previsti dal corso, ma in particolare dalle attività esercitative e in itinere e dalla prova finale. La tesi di laurea costituirà infatti un momento fondamentale nella formazione dello studente che, a seconda delle proprie scelte e degli indirizzi offerti, dovrà mettere alla prova e affinare in modo specifico la propria autonomia di giudizio attraverso un percorso di studio ed elaborazione personale di un prodotto testuale di valore.	
Abilità comunicative	Il corso mira a far raggiungere, in due lingue diverse da quella madre, i massimi livelli descritti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue. Ciò consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi. L'obiettivo sarà conseguito mediante lezioni a	

	distanza, incontri seminari, esercitazioni e laboratori, secondo le prospettive analitiche più aggiornate, e con l'ausilio di strumenti intermediali. Specifiche attività laboratoriali a scelta dello studente permetteranno di affinare ulteriormente e in modo specifico le abilità di mediazione interlinguistica. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche.	
Capacità di apprendimento	Lo studente potrà acquisire la capacità di individuare e utilizzare criticamente e autonomamente gli strumenti per un costante aggiornamento delle proprie competenze. Insegnamenti di tipo teorico e comparatistico stimoleranno la capacità autonoma di sviluppare connessioni interdisciplinari tra gli ambiti della linguistica, della traduttologia, della didattica, dell'interculturalità, della letteratura e cultura in senso ampio. La capacità di apprendimento sarà stimolata trasversalmente ai singoli insegnamenti e laboratori attraverso l'adozione delle prospettive analitiche più aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e, nel caso dell'apprendimento linguistico, attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche. Inoltre, dette capacità di apprendimento sviluppate nel corso del biennio di specializzazione e concluse dalla stesura dell'elaborato finale, consentiranno allo studente di sfruttare le conoscenze acquisite per il proseguimento della sua formazione scientifica, accedendo ad ulteriori livelli (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca, ecc.) ovvero di applicare e affinare professionalmente le proprie competenze in ambito lavorativo.	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

24/02/2022

In linea con gli obiettivi formativi specifici e con gli sbocchi professionali del Corso di Studio, l'ordinamento didattico prevede attività affini o integrative che permettono di rafforzare conoscenze e abilità tanto in ambiti di specializzazione teorica (filosofico, glottologico e linguistico, storico, geografico) quanto in ambiti di specializzazione applicativa (informatico, musicale e mediatico audiovisivo, giuridico, sociologico, politologico e storico-politico, pedagogico e didattico). L'ordinamento prevede anche la possibilità di approfondire tramite attività integrative le specifiche conoscenze culturali e letterarie relative alle lingue di studio.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

15/02/2021

La prova finale, denominata esame di laurea magistrale, prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; l'elaborato dovrà dimostrare l'acquisizione da parte dello studente di specifiche conoscenze e competenze linguistico-culturali, un'elevata autonomia di giudizio e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente. L'argomento oggetto di tesi dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da ottimizzare il tempo a disposizione nell'arco del biennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. Nel corso della prova finale, che è discussa pubblicamente, vengono valutati: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio d'esame sarà conseguente, oltre che alle capacità espositive del candidato, alle valutazioni riportate relativamente ai punti 1-3. La votazione sarà espressa in centodecimi con eventuale lode, ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera e, D.M. 270/2004.



15/06/2023

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta presieduta da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore. I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi, e i criteri di individuazione del relatore. La prova finale è diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi. La Commissione di laurea valuta la carriera accademica del candidato nel suo complesso, considerando sia lo svolgimento della prova finale che altri elementi, quali il curriculum degli studi compiuti.

L'argomento oggetto di tesi, concordato dal laureando con il docente relatore prescelto, deve rispondere a criteri di specializzazione coerenti sia con il percorso del laureando sia con i requisiti di rigore scientifico che la prova finale di livello magistrale mira a far comprendere in modo esperienziale al candidato. Il relatore guida e supervisiona tanto il lavoro preparatorio quanto quello di redazione dell'elaborato, garantendone la qualità sia nei contenuti che nella forma.

Nel corso della prova finale, che è discussa pubblicamente, vengono valutati: 1) la completezza e rigore del lavoro; 2) la metodologia con riferimento particolare all'autonomia del/la candidato/a; 3) i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva sia in italiano sia nella prima lingua scelta per il percorso di studi. La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode dietro decisione unanime.

I Regolamenti di Facoltà definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link:

https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p

(Regolamento per la prova finale di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

12/06/2023

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

15/06/2023

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta presieduta da un'apposita Commissione, nominata dal Rettore. I Regolamenti definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi, e i criteri di individuazione del relatore. La prova finale è diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi. La Commissione di laurea valuta la carriera accademica del candidato nel suo complesso, considerando sia lo svolgimento della prova finale che altri elementi, quali il curriculum degli studi compiuti.

L'argomento oggetto di tesi, concordato dal laureando con il docente relatore prescelto, deve rispondere a criteri di specializzazione coerenti sia con il percorso del laureando sia con i requisiti di rigore scientifico che la prova finale di livello magistrale mira a far comprendere in modo esperienziale al candidato. Il relatore guida e supervisiona tanto il lavoro preparatorio quanto quello di redazione dell'elaborato, garantendone la qualità sia nei contenuti che nella forma.

Nel corso della prova finale, che è discussa pubblicamente, vengono valutati: 1) la completezza e rigore del lavoro; 2) la metodologia con riferimento particolare all'autonomia del/la candidato/a; 3) i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva sia in italiano sia nella prima lingua scelta per il percorso di studi. La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode dietro decisione unanime.

I Regolamenti di Facoltà definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>




QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	PESCE MARIO CV	RD	6	36	
2.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE D link			6		
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA INTERCULTURALE DELLE MIGRAZIONI link	BIRK ANDREA META CV		6	36	
4.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CIVILTA' E CULTURA CLASSICA 2 link	MOLLO PAOLA CV		6	36	

5.	L- LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA link				6	
6.	M- PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE link	CIARCIANELLI SANDRA CV	ID		6	36
7.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA D link				6	
8.	L-FIL- LET/15	Anno di corso 1	FILOLOGIA GERMANICA D link				6	
9.	M- GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA DELL' UNIONE EUROPEA D link				6	
10.	M- GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA ECONOMICO - POLITICA DELL'UNIONE EUROPEA C link	PIGLIUCCI MICHELE CV			6	36
11.	L- LIN/02	Anno di corso 1	GLOTTODIDATTICA, MICROLINGUE E LINGUISTICA EDUCATIVA link	NITTI PAOLO CV			6	36
12.	L- OR/08	Anno di corso 1	LETTERATURA E CULTURA EBRAICA link	DOCENTE NON DEFINITO			6	36
13.	L- LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE 4B link	PIGOZZO FRANCESCO CV	PA		9	54
14.	L- LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE 5D link				6	
15.	L- LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE 4B link	PASQUALI EMMA CV	ID		9	54
16.	L- LIN/10	Anno di	LETTERATURA INGLESE 5D link				6	

		corso 1						
17.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	GUARNA VALERIA CV	ID	6	36	
18.	L- LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA 4B link	COPPOLA FRANCESCA CV	ID	9	54	
19.	L- LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA 5D link			6		
20.	L- LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA 4B link	RUSCIANO DORA CV	ID	9	54	
21.	L- LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA 5D link			6		
22.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4 link	DEL RE CORINNE CV		12	72	
23.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE 4D link			12		
24.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4 link	PASQUALI EMMA CV	ID	12	72	
25.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE 4D link			12		
26.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4 link	ESPOSITO ALESSANDRA CV	OD	12	72	
27.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA 4D link			12		

28.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4 link	RICCI OTTAVIO CV	ID	12	72	
29.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA 4D link			12		
30.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA APPLICATA link	NITTI PAOLO CV		6	36	
31.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA E SOCIOLINGUISTICA link			6		
32.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FELICANI ELENA CV	ID	6	36	
33.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	BIANCIARDI SILVIA CV	PA	6	36	
34.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA D link			6		
35.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	MITA ALESSANDRA CV	PA	6	36	
36.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA D link			6		
37.	ING-INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE link	RICCI OTTAVIO CV	ID	6	36	
38.	ING-INF/05	Anno di corso 1	TECNOLOGIE PER LA TRADUZIONE E L' APPRENDIMENTO LINGUISTICO link	RICCI OTTAVIO CV	ID	6	36	
39.	M-FIL/05	Anno di	TEORIA DEI LINGUAGGI E GEOMETRIA DELLE OPPOSIZIONI link	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	

		corso 1						
40.	L- LIN/02	Anno di corso 1	TEORIA E STORIA DELLA TRADUZIONE link	SORRENTINO GIANLUCA CV	ID	9	54	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

14/06/2023

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui i Corsi di Laurea (L), il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e i Corsi di Laurea Magistrale (LM), in particolare per quanto riguarda L e LMCU anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

14/06/2023

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere, e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
 - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
 - favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
 - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
 - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
 - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico,

modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 100 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2023

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e quattro addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Il PQA si occuperà di aggiornare questa frase per tutti i CdS.

Nell'a.a. 2021/2022 sono stati attivati 195 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, rallentata anche a causa della recente situazione pandemica. A questo riguardo, l'Ateneo, per l'anno accademico 2023/24, potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universiteti Fan S. Noli		08/03/2023	solo italiano
2	Albania	University of Tirana		09/10/2018	solo italiano
3	Francia	Universite Clermont Auvergne		20/04/2023	solo italiano
4	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
5	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
6	Germania	Tecnishe Universitat Dresden		10/05/2020	solo

				italiano
7	Polonia	Akademia Polonina	11/02/2020	solo italiano
8	Polonia	Pedagogical University of Cracow	30/01/2018	solo italiano
9	Polonia	University Cardinal Wyszynsky Warsaw	20/01/2020	solo italiano
10	Polonia	University of Warsaw	20/02/2018	solo italiano
11	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)	16/06/2021	solo italiano
12	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit Universitesi - AYBU	03/02/2023	solo italiano
13	Ungheria	Pazmani Peter Catholic University	17/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti. 05/05/2023

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ad oggi l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. l'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

Il calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

A partire dal 2022 è stato predisposto e somministrato telefonicamente da parte dei tutor, a tutti i laureandi, un nuovo questionario che si affianca a quello proposto dall'Anvur (scheda 5 bis, allegata al documento 'Autovalutazione,

Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013). Tale questionario, oltre a valutare la soddisfazione dello studente in merito al rapporto con i docenti e i tutor online e all'utilizzo degli strumenti informatici d'Ateneo, ha anche lo scopo di raccogliere informazioni sull'esigenza dello studente in merito all'eventuale prosecuzione negli studi o al servizio di accompagnamento al lavoro. Con l'occasione, anche a fini orientativi, viene illustrata l'offerta formativa dell'Ateneo, di potenziale interesse del laureando, e presentata l'app eCampusWorkapp.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

01/08/2023

Schede insegnamenti

Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma

non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la pubblicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della pubblicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Schede CdS ed esami

Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli

disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata. Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo, al NdV e al PQA, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis, allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

01/08/2023

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari per i monitoraggi annuali e riporta i relativi esiti nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

11/09/2023

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. La SMA, compilata con riferimento agli indicatori rilasciati da ANVUR nel periodo settembre – ottobre, è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

11/09/2023

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA, e dal PQA per attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

11/09/2023

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare